

RIFLESSIONE STORICO-PASTORALE
Formazione a distanza in tempo di pandemia
LA TERZA EDIZIONE DEL MESSALE ITALIANO
Cesare Giraudoj sj
SULLA QUALITÀ DELLE NOSTRE LITURGIE

Dalla mensa della Parola alla mensa del Pane di vita
Lc 24,13-35

13 Ed ecco, due di loro, in quello stesso giorno, **erano in cammino** verso un villaggio distante circa sessanta stadi da Gerusalemme, di nome Emmaus.

14 Ed essi **discorrevano tra di loro di tutte le cose che erano accadute**.

15 E mentre quelli discorrevano e discutevano, **Gesù in persona si accostò e camminava con loro**.

16 **Ma i loro occhi erano impediti, così da non riconoscerlo**.

17 E disse loro: «Di che genere sono questi discorsi che vi scambiate camminando?». **Si fermarono con il volto scuro**.

18 Rispondendo uno di loro di nome Cleopa, gli disse: «Tu solo sei così straniero in Gerusalemme, al punto da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?».

PRIMA PARTE

Ascolta, Israele!
LA DIMENSIONE DIALOGICA DELLA PAROLA: tra Parola di Dio & parole nostre
Ascoltaci, Signore!



19 E disse loro: «Che cosa?». E dissero: «Tutto ciò che riguarda Gesù il Nazareno, che fu un uomo profetico, potente in opere e in parole davanti a Dio e a tutto il popolo...».

20 e come i sommi sacerdoti e gli scribi hanno consegnato **questo Gesù per fare a morte e lo hanno crocifisso**.

21 Quanto a noi, **speravamo** che fosse lui quello che stava per redimere Israele! Eppure, con tutto ciò, questo è già il terzo giorno da quando queste cose sono accadute.

22 Ma ci sono state anche alcune donne, delle nostre, che ci hanno **sconvolti**: essendosi recate al mattino presto al sepolcro

23 e non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver visto anche una visione di angeli, i quali dicono che egli vive.

24 Alcuni dei nostri poi sono andati al sepolcro, e hanno trovato così come avevan detto le donne; **ma lui non l'hanno visto**».

“Liturgia semper restauranda”

1.

L'INCONTRO DI EMMAUS: ICONA DELLA NOSTRA VITA & ICONA DELLE NOSTRE LITURGIE

Spunti di riflessione sulla liturgia nel post-concilio

MENSA DELLA PAROLA

25 Ed egli disse loro: «**O stolti e tardi di cuore nel credere** a tutte le cose che hanno detto i profeti!

26 **Non bisognava forse che il Cristo patisse queste cose, per entrare nella sua gloria?**».

27 **E, COMINCIANDO DA MOSÈ E DA TUTTI I PROFETI, SPIEGÒ LORO IN TUTTE LE SCRITTURE CIÒ CHE SI RIFERIVA A LUI.**

28 Quando furono vicini al villaggio dov'erano diretti, egli fece come se dovesse proseguire più oltre.



**M
E
N
S
A
D
E
L**

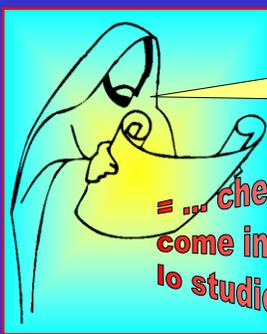
29 Ma essi lo costrinsero [a fermarsi], dicendo: «**RESTA CON NOI**, perché si fa sera, e il giorno già volge al declino!». Ed entrò per restare con loro.

30 **QUANDO FU A TAVOLA CON LORO, PRESE IL PANE, PRONUNCIÒ LA BENEDIZIONE, LO SPEZZÒ E LO DIEDE LORO.**

31 **ALLORA SI APRIRONO LORO GLI OCCHI E LO RICONOBBERO.** Ma egli divenne per essi invisibile.

32 E si dissero l'un l'altro: «**NON ARDEVA FORSE IL CUORE IN NOI, MENTRE CI PARLAVA LUNGO LA VIA, MENTRE CI SPIEGAVA LE SCRITTURE?**».

PANE DI VITA



Benedetto sei tu, Signore Dio nostro, re del mondo, che non m'hai fatto donna!

... che mi hai affidato, come incombenza personale, lo studio della Torà!

LA LETTURA PRIVATA DELLA BIBBIA

33 E, alzatisi in quello stesso momento, **tornarono a Gerusalemme**, e trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro.

34 i quali dissero: «Davvero il Signore è risorto, ed è apparso a Simone!».

35 E si raccontarono le cose che erano accadute lungo la via e come **l'avevano riconosciuto nella frazione del pane.**

rito di conclusione

L'esperienza si fa missione!

Ite missa est!



«Capisci quello che stai leggendo?» (At 8,29)

«Un etiope, eunuco, funzionario di Candace... venuto per il culto a Gerusalemme, se ne ritornava seduto sul suo carro e **leggendo il profeta Isaia**» (At 8,28).

LA LETTURA PRIVATA DELLA BIBBIA

“Liturgia semper restauranda”

2.

LA DIMENSIONE DIALOGICA DELLA PAROLA DI DIO NELLA TRADIZIONE EBRAICA

Spunti di riflessione sulla liturgia nel post-concilio



«Mosè infatti, fin dalle generazioni antiche, in ogni città ha coloro che lo predicano, essendo letto nelle sinagoghe ogni sabato» (At 15,21)

LA LETTURA SINAGOGALE DELLA BIBBIA

2.1. La liturgia che vorrei
per la mia Comunità

LA DIMENSIONE DIALOGICA DELLA LITURGIA DELLA PAROLA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Ne 7,72b – 8,8

8,3 E **si proclamò** (קרא) in esso in faccia alla piazza, che [è] in faccia alla Porta delle Acque, [a partire] dalla luce fino al mezzo del giorno, **in presenza degli uomini e delle donne e dei capaci-di-intendere** (בין); e **gli orecchi** di tutto il popolo [erano] allo **scritto** della Legge. ➤

7,72b Come giunse il settimo mese e i figli d'Israele [erano] nelle loro città, 8,1 allora **si radunò** (אסף = furono raccolti) tutto il popolo **come un sol uomo** (כְּאִישׁ אֶחָד) sulla piazza che è in faccia alla Porta delle Acque; e **dissero** a Esdra, lo **scriba** (סֹפֵר), **di portare** lo **scritto** (סֵפֶר) della Legge di Mosè, che il Signore aveva comandato a Israele. ➤

8,4 E stava (עמד) Esdra, lo **scriba**, sopra **un pulpito di legno** (מִגְדָּל־עֵץ), **che avevano fatto per la Parola**; e **stavano al suo fianco**: Mattitia e Sema e Anaia e Uria e Chelkia e Maaseia, **alla sua destra**; e **alla sua sinistra**: Pedaia e Misael e Malchia e Casum e Casbaddàna, Zaccaria, Mesullàm. ➤

Ambone per il dabàr / Dabàr { ❶ circostanza / fatto
❷ parola / Parola

8,2 Allora **portò** Esdra, il sacerdote, la Legge in faccia alla **Chiesa** (קְהָל), [composta a partire] **dall'uomo fino alla donna e a ogni capace-di-intendere** (בין) [in rapporto] **all'ascolto** (שמע), nel 1° giorno del 7° mese. ➤

8,5 E **aprì** Esdra lo **scritto agli occhi** di tutto il popolo, poiché **era al di sopra** di tutto il popolo; e **come lo ebbe aperto**, tutto il popolo stette [in piedi]. 8,6 E benedisse Esdra il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose «Amen, Amen!», levando le mani; e si inchinarono e si prostrarono al Signore, il viso contro terra. ➤

8,7 E Giosuè e Bani e Serebia, Iamin, Akkub, Sabetài, Odia, Maaseia, Kelita, Azaria, Iozabàd, Canàn, Pelaia, [che erano] leviti, **facevano-intendere** (בִּינְיָן) al popolo la Legge; e il popolo [stava] al suo posto.
8,8 E **si proclamò** (קרא) nello **scritto** della Legge di Dio ciò che era diviso in sezioni; e si diede l'interpretazione e **intesero** (בִּינְיָן) la **proclamazione** (קרא).

E venne a Nazarà, dove era stato allevato, e, com'era suo solito nel giorno di sabato, **entrò in s/Sinagoga** e si alzò per leggere.
E **fu dato a lui il volume** del profeta Is. e **dopo aver srotolato il volume** trovò il luogo ove era scritto: ➤

- La lettura sinagogale AT evidenzia:**
- ✓ il coinvolgimento attivo dell'**ASSEMBLEA**: "si radunarono come un sol uomo", "si portò davanti alla Chiesa..."
 - ✓ il ministero insostituibile del **LETTORE**: "dissero a Esdra..."
 - ✓ la sacralità del **LIBRO**: "viene portato", "viene aperto"
 - ✓ la sacralità dell'**AMBONE**: "in alto", "fatto per la Parola"
 - ✓ la dinamica dei **SENSI**: "gli occhi...", "gli orecchi di tutti"
 - ✓ la **TECNICA DELLA PROCLAMAZIONE** e la mediazione dei leviti targumisti: "facevano intendere"
 - ✓ il **RISULTATO** finale: "intesero la proclamazione"

«Lo Spirito del Signore [è] su di me, perché mi ha fatto o-cristo per evangelizzare i poveri; mi ha mandato a annunciarne ai prigionieri, a dar vista, e ai ciechi, a rimandarli in libertà, per annunciarne l'anno di benevolenza del Signore». ➤

È QUI CHE LA PAROLA SI ATTUALIZZA

22. La liturgia che vorrei per la mia Comunità

LA DIMENSIONE DIALOGICA DELLA LITURGIA DELLA PAROLA NEL NUOVO TESTAMENTO

Lc 4,16-22

E **avendo arrotolato il volume** e avendolo dato all'insergente, si sedette; e **gli occhi** di tutti nella sinagoga erano **fortemente-tesi a lui**.
Allora cominciò a dire loro: ➤

«Oggi è-giunta-a-pienezza questa Scrittura nei vostri orecchi» !

E tutti testimoniavano per lui.....».

La lettura sinagogale NT evidenzia:

- ✓ la teologia del **RADUNO**: “di sabato”, “entrò in s/Sinagoga”
- ✓ la centralità del **LETTORE**: “si alzò per leggere”
- ✓ la sacralità del **LIBRO**: “dato”, “srotolato”, “arrotolato”
- ✓ il ruolo del **MINISTRANTE**: “avendolo dato all'insergente”
- ✓ l'esistenza di **CICLI DI LETTURE**: “trovò il luogo...”
- ✓ la proclamazione come **ATTUALIZZAZIONE**: “è su di me!”
- ✓ la dinamica dei **SENSI**: “occhi e orecchi fortemente tesi”
- ✓ la funzione dell'**OMELIA**: “oggi è giunta a pienezza”
- ✓ il **RISULTATO** finale: “tutti testimoniavano”

